La donna che manca

Un piatto semivuoto

con un pezzo di formaggio.

Una fiasca di vino

e un pezzo di pane di ieri.

Una posata senza dare importanza

cucchiaio o forchetta

tanto fa lo stesso

accompagno il cibo alla bocca

con le mani.

Una tovaglia piegata in quattro

il giusto spazio

per il piatto e qualcos’altro.

Questa è la cena

che mi accingo a consumare

e sto male.

Quando penso

com’era un tempo

non molto lontano.

Quel tempo che mi ha visto regista

e protagonista

della cena scritta e consumata.

Caro cosa vuoi che ti prepari?

So che impazzisci

per questa pietanza

e stasera

l’avrai in abbondanza.

Che tempi sembra ieri

ma sono anni

che non ci sei.

Questa cucina è la testimonianza

la donna che manca.

Mi fermo in cucina

e non voglio andare oltre

in questa casa.

La casa

un vuoto immenso

ogni volta che la guardo.

Meglio stare fermi in cucina

tra il vino e il formaggio che mangio.

Tutte le sere lo stesso loop

un film ripetuto

fino a quando la fiasca del vino

non si svuota del tutto.

Quando la fiasca diventa

leggera e trasparente

solo allora mi vengono

tanti pensieri alla mente.

Mannaggia

ho i panni da lavare

altrimenti domani

non ho niente da indossare.

Il bagno è tutto allagato

per le ripetute docce

che mi son fatto.

Devo dare una spazzata

in tutta la casa

mamma mia come l’ho devastata.

Piatti, bicchieri

e posate sono finiti

è il momento di lavarli

altrimenti domani uso solo le mani.

Vorrei gridare come un pazzo

ma tutto questo è solo un momento.

Già, ma è un momento che dura da molto tempo.

La donna che manca.

Manca e tutto questo

è la conseguenza della mia scelta.

Ti dissi addio con bacio

per onorare un amore terminato

e tu mi sussurrasti:

sei pigro e comodo anche se non ti amo

ti voglio bene lo stesso

e non riesci a vivere senza … me.

Ribadii

sono un animale

e posso vivere anche male

solo come un cane.

Nel male ci sguazzo perché sono un selvaggio.

Un male

che non fa male

fino a quando non varco la porta

della camera da letto

niente coccole … nessun t’amo mi aspetta.

Nessun

desiderio … desiderabile

ma la fiasca di vino

mi aiuta a vedere

il t’amo accanto.

Accanto al posto vacante

che per magia

lo sento respirare.

Annuso la stanza profumata

il tutto mi riempie

desiderio … desiderabile.

Ti sento caliente

dentro di me

desiderio … desiderabile

e faccio l’amore

con la santa.

La Donna Che Manca.

E anche questa notte

ho fatto l’amore

con te

la santa.

La Donna Che Manca.

Roberto Antonio